

Bosnia: foto di bambini legati e maltrattati in una struttura per minori con disturbi mentali

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Palumbo



SARAJEVO, 22 NOVEMBRE - Diverse centinaia di persone hanno protestato giovedì a Mostar e a Sarajevo, la capitale della Bosnia Erzegovina, dopo le rivelazioni del degradante trattamento subito dai bambini in una struttura statale per minori con disturbi mentali, un caso che ha scioccato il Paese balcanico.

Foto di bambini, visibilmente denutriti e sottoposti a maltrattamenti disumani e inaccettabili, calmati con metodi e dosi di sedativi fuori da ogni standard, con le braccia legate a volte dietro la schiena, e le gambe legate da una corda a un radiatore o alla struttura del letto per impedire loro di muoversi. Questo è ciò che i bosniaci hanno scoperto mercoledì attraverso una serie di foto scattate "per un anno" in una struttura divenuta un vero e proprio lager.

Le foto raccapriccianti e altre prove delle violenze inflitte ai minori, trasmesse da un membro dell'opposizione, hanno provocato un tumulto nel Paese.

Lo stabilimento ospita 350 bambini e si trova a Pazaric, vicino a Sarajevo. Il suo direttore, Redzep Salic, in carica da maggio, ha affermato che queste foto non sono state scattate durante il suo mandato. Lui stesso aveva denunciato a settembre il presunto "crimine" perpetrato dalla direzione precedente.

I manifestanti, compresi i genitori dei bambini, hanno protestato davanti al governo croato-musulmano della Bosnia, ma i loro rappresentanti non sono stati ricevuti, secondo quanto riferito dalla televisione privata N1.

La Bosnia è composta da due entità autonome, una serba e l'altra croato-musulmana, unite da un governo centrale. "Cos'altro deve essere ancora scoperto per far reagire qualcuno? Dobbiamo vedere con urgenza cosa sia successo e cosa sta succedendo lì. I funzionari devono essere perseguiti e puniti", ha detto alla folla Edo Celebic, un rappresentante dei genitori di un'altra istituzione simile a quella di Sarajevo.

La parlamentare croato-musulmana, Sabina Cudic, che mercoledì ha distribuito le foto alla stampa, ha riferito che i bambini dell'Istituto, sono stati vittime di "terapie terrificanti". Secondo la Cudic, parlamentare di "Nasa Stranka" ('Il nostro partito' - il partito di opposizione al governo (n.d.r.)), che ha citato numerosi rapporti di un'ispezione, i bambini erano stati anche portati "a lavorare in locali privati di proprietà dei componenti la direzione precedente" - e ha aggiunto - "Questa situazione può essere descritta come una moderna schiavitù".

La Cudic, ha altresì esposto che "un solo operatore" sorvegliava durante la notte gruppi composti di una cinquantina di bambini nello stabilimento di Pazaric e che i bambini venivano regolarmente legati fino "14 ore di fila". La parlamentare, ha spiegato che ha deciso di pubblicare queste foto a causa della mancanza di reazione da parte del governo, "La mia decisione (...) è il risultato della disperazione e di una profonda perdita di fiducia nel sistema e nelle istituzioni", ha affermato.

Luigi Palumbo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/bosnia-foto-di-bambini-legati-e-maltrattati-una-struttura-minori-con-disturbi-mentali/117425>